



La regolazione di una porta tagliafuoco

Bisogna innanzitutto distinguere due parti: su un cardine è presente la molla che consente la chiusura automatica quando la porta viene lasciata e sull'altro cardine sono presenti le viti che consentono la regolazione della porta in altezza.

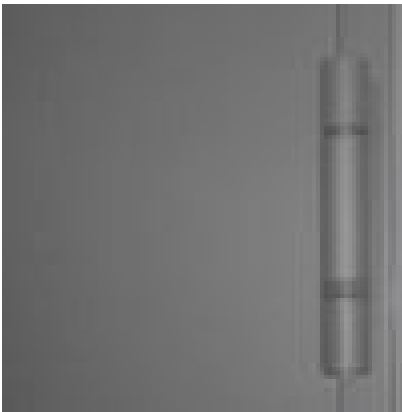
Il fatto che un certo cardine si trovi sotto o sopra dipende da come è stata montata la porta. Nella figura sopra si considera la porta con apertura verso l'interno verso destra e la molla è nella parte inferiore, mentre le viti per l'altezza sono in alto (porta Ninz) nelle porte di produzione Locher il meccanismo di regolazione dell'altezza avviene mediante delle rondelle.



Caricamento della molla

la porta mantiene sempre la carica della molla, ma se per qualche motivo non è più carica si procede :

- Si inserisce una chiave a brugola di opportune dimensioni nel cardine relativo alla regolazione della chiusura automatica.
- Si ruota la brugola nel senso di apertura della porta fino a riuscire a trovare l'incastro che consente di inserire il pernetto di fermo.
- Una volta inserito correttamente quest'ultimo lasciando la brugola la molla deve rimanere caricata e la porta funzionerà a dovere.



Regolazione dell'altezza

La porta può essere alzata o abbassata di qualche millimetro agendo sulle due viti a brugola situate sul secondo cardine.

Per alzarla si svitano lentamente entrambe le viti e si vedrà la porta scendere. Ora si deve alzare la porta fino al livello voluto con l'aiuto di un cuneo di legno. Si fissano quindi entrambe le viti.

Nel caso di porte Locher per alzare la porta si inseriscono delle rondelle nelle cerniere

Per abbassare la porta invece è sufficiente svitare la vite inferiore e allentare leggermente quella superiore fino a vedere scendere di poco la porta. In due ovviamente il lavoro è più semplice e veloce.